



---

## **VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - TRAFFICO E VIABILITÀ - SERVIZI PUBBLICI DEL 22.05.2020 – VIDEOCONFERENZA**

---

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

**PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO:** Buonasera a tutti.

Allora, per problemi tecnici non è stata registrata la prima parte per cui dobbiamo per forza riiniziare la Commissione con l'appello e quindi alle 17:38 dichiaro aperti i lavori della Terza Commissione. Cominciamo con l'appello di coloro che in questo momento sono collegati dei Consiglieri componenti la Commissione, per cui l'elenco che farà fede per i presenti è quello che stiamo dicendo in questo momento. Va bene? Allora:

per Jesiamo; Matteo Baleani presente, Fantini Lorenza presente, Filonzi Nicola presente in aula, Gullace Giuseppe presente; per Jesinsieme Angeletti Sandro presente, Caimmi Michele presente, supplente Cioncolini Tommaso presente; Per Patto x Jesi Lindita Elezi presente; Lega Salvini Premier Giampaolletti Marco presente; per Jesi in Comune–Laboratorio Sinistra Animali Samuele presente; per il Partito Democratico Andrea Binci presente, Lorenzo Fiordelmondo presente; per il Movimento 5 Stelle Lancioni Claudia... non riesco a connetterla e per Forza Italia Gregori Silvia presente.

Sono inoltre connessi in videoconferenza anche Massaccesi Daniele Presidente del Consiglio Comunale, l'Assessore Renzi Roberto, il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici Sorbatti Francesca, il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio e Tutela Ambientale Messersì Simone ed i Consiglieri Comunali Cercaci Chiara e Marguccio Emanuela.

E' invece presente in aula la P.O. del Servizio attività Produttive e Sviluppo Economico Sargenti Matilde.

Il Presidente della Commissione Filonzi Nicola, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

### **PUNTO N. 1 - AUDIZIONE DELL'ASSESSORE RENZI ROBERTO SULLO STATO DI ALCUNE OPERE PUBBLICHE COME RICHIESTO DAL CAPOGRUPPO PD**

**PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO:** Allora per i lavori della Terza Commissione abbiamo 4 punti all'Ordine del Giorno come abbiamo detto anche prima e il primo da trattare è l'audizione dell'Assessore Renzi riguardante lo stato di alcune opere pubbliche come richiesto dal Consigliere Binci a cui avevo risposto nella settimana scorsa dicendo che lo stato delle opere che voleva trattare cioè la situazione del vecchio ospedale, il ponte San Carlo, il Centro Alzheimer e i lavori del corso Matteotti avevamo deciso di trattarli in questa Commissione e non nella precedente Commissione antecedente il Consiglio Comunale scorso in quanto c'era una pratica, il Centro Alzheimer, che era all'Ordine del Giorno di quel Consiglio Comunale e che abbiamo già trattato per cui tratteremo oggi gli altri tre punti come concordato. Se poi però ci sono altri aggiornamenti su altre opere pubbliche in corso, naturalmente l'Assessore Renzi è libero di parlarne in tranquillità. Do la parola all'Assessore Renzi, prego.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Se mi sentite, riepilogo brevemente quanto stavo dicendo prima quando avevo iniziato a esporre la questione relativa all'abbattimento dell'ospedale di Viale della Vittoria. Siamo arrivati finalmente, dicevo, all'approvazione del progetto esecutivo per l'abbattimento e al bando di gara per l'affidamento dei lavori quindi contiamo quanto prima che ASUR possa...(salto audio – interruzione)... L'operazione è di 1.500.000,00 di euro, stiamo sollecitando da tempo ASUR ma finalmente contiamo di essere arrivati a conclusione...(salto audio – interruzione)...

ELEZI LINDITA – CONSIGLIERE PATTO X JESI: Nicola? Io non lo sento, non so voi...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: In effetti no; provi ad allontanarsi un attimo dal microfono Assessore, magari rimbomba, non so, proviamo...

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Provo. Passo ora al secondo intervento su cui mi era stata chiesta informazione...(salto audio – interruzione)... relativamente al ponte San Carlo per il quale siamo continuamente in contatto con Regione Marche per il finanziamento ...(salto audio – interruzione)...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: No, no, Assessore purtroppo non riusciamo a sentirla: provo a chiamarla telefonicamente che magari mettendola in viva voce... Ecco, ci sei Roberto? L'audio fischia, allontanati un po' dal microfono e vediamo come va.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Okay, allora dicevo che per il ponte San Carlo abbiamo ottenuto una quota parte del finanziamento complessivo da parte di Regione Marche, abbiamo quindi 3.500.000,00 di euro a fronte della necessità di 5.500.000,00 euro, cifra cui arriviamo comprese le opere dei servizi che attraverseranno il ponte. Stiamo discutendo la progettazione insieme a ...(salto audio – interruzione)... per l'attraversamento in alveo durante la realizzazione del ponte e del relativo cantiere e poi stiamo sollecitando la Provincia di Ancona per la partecipazione finanziaria anche da parte della Provincia ; confrontando il progetto esecutivo con i servizi faremo un intervento direttamente come amministrazione comunale per anticipare le somme necessarie per l'appalto. ...(salto audio – interruzione)... Altro intervento rilevante per la città soprattutto in questo periodo di crisi Covid è quello relativo ai lavori di pavimentazione di Corso Matteotti: eravamo partiti con la progettazione esecutiva e l'affidamento appalto prima della crisi Covid e quando poi siamo piombati in questa situazione di difficoltà la procedura è stata inizialmente sospesa dai provvedimenti del Governo ma poi si è sbloccata e ora siamo arrivati all'affidamento dei lavori. C'è stata l'aggiudicazione dei lavori proprio nei giorni scorsi e ora si stanno verificando proceduralmente le ditte partecipanti, c'è stata anche una richiesta di accesso agli atti da parte di tutte le ditte che hanno partecipato, speriamo di non avere interferenze dovute a ricorsi o procedure giudiziali come spesso purtroppo accade in appalti di questa dimensione così saremmo quindi anche nelle condizioni di poter avviare il cantiere sempre compatibilmente con la situazione covid che si sta sviluppando e nel frattempo abbiamo aperto una discussione e un confronto con gli operatori economici del corso Matteotti proprio per far sì che l'eventuale apertura del cantiere in tempi brevi non ostacoli o comunque non pregiudichi le attività di ripresa di tutti coloro che operano sul corso Matteotti.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Non so se ci sono altri aggiornamenti per qualcos'altro che vuole dire...

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Sì, un'altra cosa importante che contavo di dire è che abbiamo anche proceduto all'aggiudicazione di lavori per oltre 1.000.000,00 di euro per l'asfaltatura di diverse strade della città: avevamo preannunciato un intervento corposo di rifacimento pavimentazione stradale e dei marciapiedi e ora sono stati aggiudicati 3 appalti, il che ci consentirà di partire con diversi cantieri contemporaneamente in varie parti della città. Le zone che saranno

interessate sono molteplici e andiamo dalla zona industriale Fontadamo via Pasquinelli, viale delle Industrie ecc fino a via Garibaldi, via Granita, via Tessitori per poi passare da via Rossini, Largo Europa, viale Verdi, via San Francesco, via Albanelle, via Papa Giovanni, Martin Luther King e quindi un po' tutte quelle zone saranno interessate dalle nuove asfaltature, sia come tratti stradali che come rifacimento pavimentazione marciapiedi. Stiamo poi finalmente andando verso l'ultimazione anche della rotatoria di via Ancona iniziata prima della criticità covid, quindi entro la metà di giugno contiamo di poter ultimare anche questo intervento. Parallelamente stiamo procedendo con diversi interventi programmati per l'edilizia scolastica dove avevamo avviato anche diverse valutazioni; ora stiamo procedendo con diverse di queste e parliamo della scuola... *(salto audio – interruzione)*... passando dalla scuola ex Savoia/ Borsellino per la quale per altro abbiamo avuto anche il finanziamento confermato dal Ministero e il parere della Soprintendenza per cui possiamo procedere...*(salto audio – interruzione)*... col progetto esecutivo. Con Jesiservizi stiamo anche portando a conclusione l'operazione relativa al rifacimento della pubblica illuminazione della città; vi ricorderete che abbiamo parlato di quel progetto ...*(salto audio – interruzione)*... ripeto che anche qui la gestione sarà condotta da Jesiservizi, ora stiamo validando il progetto esecutivo e si sta affidando la direzione lavori. In fase di ultimazione direi poi che ci sono anche i lavori della piscina comunale, come molti avranno avuto occasione di vedere nella sua nuova struttura, transitando da quelle parti perché la piscina è stata completamente rivisitata sia nella parte strutturale che impiantistica. E per ora mi fermo qui, però se dopo magari c'è qualche altra informazione che i Consiglieri desiderano avere io posso anche entrare in altri argomenti. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore. Io darei la parola sicuramente al Consigliere Binci visto che aveva promosso lui l'iniziativa di questa audizione; se ha domande o spunti da riferire, prego Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Siccome l'audio andava e veniva se ho capito bene sulla demolizione del vecchio ospedale quindi si è in fase di definizione del progetto esecutivo, però non ho ben compreso qual è la quota a carico del Comune di Jesi in questa operazione ed eventualmente se il Comune sta già pensando e valutando come utilizzare poi questa area che si verrà a creare. Magari se c'è già un progetto o se è una cosa che dobbiamo ancora vedere, ecco. Per il ponte San Carlo se non sbaglio c'era stata la settimana scorsa o dieci giorni fa una delibera dove c'era praticamente un protocollo di intesa tra Comune di Jesi e Regione Marche proprio sulla realizzazione del ponte ma a proposito del discorso progetto e importo del progetto qualcosa è stato definito oppure siamo ancora in una fase di definizione magari sugli ultimi dettagli? Era giusto per capire un attimo meglio, anche perché penso che dovremo fare poi anche una variazione del Piano delle opere pubbliche. Sul Corso Matteotti: con i commercianti quand'è che c'era stata l'ultima interlocuzione? Anche per capire un attimo soprattutto alla luce delle vicende covid come si è potuto proseguire con le attività cioè con il confronto appunto con i commercianti del centro, ovviamente con tutto quello che quel cantiere andrà a determinare. Infine l'ultima cosa; si parlava prima della rotatoria di via Ancona dove purtroppo registriamo continuamente incidenti, non tanto e solo in quella rotatoria ma anche in altre zone e per esempio purtroppo ieri è stata una giornata davvero nera da questo punto di vista. Si diceva tempo fa di realizzare una rotatoria provvisoria - o meglio sperimentale – all'incrocio col viale davanti alla Citroen e allora volevo chiedere se è in animo dell'amministrazione continuare su questo progetto o se state valutando un diverso assetto della viabilità di quella zona.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Vediamo se ci sono altre domande così le conglobiamo...ma non vedo altre prenotazioni per cui prego Assessore Renzi. Se preferisce le faccio io una rapida carrellata delle domande che ha fatto Binci, sennò può andare liberamente.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, ospedale; l'importo di progetto è circa 1.500.000,00 di euro e una quota pari al 12% è a carico del Comune di Jesi essendo il Comune comproprietario per l'appunto del 12% delle quote. Per quanto riguarda le aree residue dopo la demolizione dell'ospedale, è tuttora in vigore perché prorogato nella sua validità un piano di recupero che dovremmo a breve rivisitare ed aggiornare perché è un piano di recupero ormai approvato qualche anno fa. Lo abbiamo prorogato soltanto per consentire l'apertura del cantiere di demolizione ma poi con ASUR dovremo sederci attorno a un tavolo per aggiornare la previsione di intervento su quell'area, area che è particolarmente importante e strategica per la città. L'attuale vigente piano di recupero prevedeva comunque una serie di destinazioni che in parte potranno rimanere, parliamo di terziario, parliamo di commerciale e parliamo di residenziale: in particolare lì sarebbe prevista una piazza che colleghi via della Vittoria con Corso Matteotti e un parcheggio - a raso ed eventualmente anche interrato - che darebbe respiro a tutta la zona del corso e del centro storico. Ecco, quindi questo piano di recupero c'è ma va reso attuale per cui sarà oggetto di discussioni insieme ad ASUR durante l'esecuzione dei lavori di demolizione. In particolare sarà importante definire anche la destinazione della parte prospiciente Corso Matteotti cioè il Fatebenefratelli che rimarrà ovviamente in piedi; sapete che si è discusso più volte di questa destinazione ad edilizia scolastica ma anche su questo dobbiamo tornare a discuterne con ASUR e con gli organismi eventualmente coinvolti come ad esempio la Provincia, competente per l'istruzione secondaria. Per quanto riguarda il ponte ebbene sì, come diceva il Consigliere Binci abbiamo di recente approvato un documento di accordo con la Regione Marche per quelle quote di finanziamento a cui facevo riferimento prima, quote che la Regione ha visto opportuno dedicare a questo intervento. Parliamo di 2.000.000,00 di euro di fondi regionali e 1.500.000,00 euro che invece dovrebbero provenire da fondi comunitari sempre però per tramite della Regione. Il progetto come ripeto è allo stato esecutivo per quanto riguarda la parte di competenza prettamente comunale ma va ancora definita la quota relativa ai servizi – per intenderci quindi acqua, fognatura, telefonia, gas ed elettricità – perché ognuno sta portando avanti le proprie progettazioni. Anche con Viva Servizi è stata fatta una convenzione per la gestione unica dell'appalto che sta appunto redigendo Viva Servizi ed il progetto prevede che durante la fase di cantiere la continuità dei collegamenti sarà garantita con l'attraversamento in alveo interrando le condotte, le quali condotte poi saranno trasferite sulla struttura del nuovo ponte una volta che saranno completati i lavori e pertanto, ecco, quello che rimane ancora da definire sono queste operazioni che non sono gestite direttamente dal Comune ma da ciascuna società di servizi. Per quanto riguarda il Corso Matteotti dicevo che sono stati fatti incontri con i rappresentanti del commercio - l'ultimo la scorsa settimana – ma ci siamo dati di nuovo appuntamento con la rappresentanza dei commercianti insieme all'impresa che ormai conosciamo e speriamo che sia confermata senza strascichi giudiziari che spesso vediamo in appalti di questo genere e quindi con l'impresa e i commercianti discuteremo sulle modalità e sui tempi esecutivi di apertura del cantiere.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore. Scusi...?

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: No, dicevo ancora solo che per quanto riguarda la via Ancona confermo che insieme alla rotatoria in costruzione valuteremo e faremo anche una sistemazione temporanea e provvisoria in corrispondenza dell'incrocio che la precede, quello davanti alla Citroen che diceva il Consigliere, perché anche lì si sono verificati diversi incidenti stradali e sicuramente è una zona che necessita di intervento.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore. Il Consigliere Binci vuole intervenire?

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: No, no, io sono a posto così.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Va bene. Ci sono altri interventi? Consigliere Fiordelmondo, le apro il microfono.

FIORDELMONDO LORENZO – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente, io ho solamente un piccolo addendum che volevo fare rispetto al discorso relativo al ponte San Carlo perché in Consiglio Comunale era emersa la richiesta alla Provincia anche da parte del Sindaco per vedere se anche da parte loro ci fosse una disponibilità a valutare un eventuale aiuto, sempre nei termini entro in cui il bilancio della Provincia potesse eventualmente farlo. Ecco, diciamo che ci sono state delle interlocuzioni tra enti e una disponibilità di massima credo che sia stata data anche se ovviamente non c'è il Quantum perché ancora non è definito in termini assoluti l'investimento necessario per la realizzazione del ponte però ecco, volevo dare conferma che anche da parte della Provincia diciamo che laddove si potessero realizzare le condizioni - anche alla luce della situazione che è drammatica anche per gli enti sovra comunali - laddove si determinassero le condizioni credo che anche la Provincia potrà dare il suo contributo. Per ora è in piedi l'interlocuzione ma credo che questo potrebbe essere un altro spazio importante per permettere l'esecuzione di quest'opera che da una parte aveva già una sua importanza precedente per quello che riguarda, come dire, l'arredo infrastrutturale della città e dall'altra sarebbe una cosa molto importante perché laddove riuscisse a far partire quel cantiere, si darebbe un contributo anche di natura economico/imprenditoriale notevole, si farebbe circolare un po' più di liquidità e di lavoro in città in un momento in cui ce n'è anche più bisogno di prima. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Consigliere Fiordelmondo. Se non ci sono altri interventi... io non vedo prenotazioni però prego chi non ha il video magari di prenotarsi tramite chat o tramite emoticon sennò non riesco a vederli. Comunque mi sembra che non ci siano altri interventi per cui approfitto un attimo del cambio di argomento per richiamare l'Assessore Renzi, chiudo questa conversazione con lui e lo richiamo immediatamente, grazie Assessore.

## **PUNTO N. 2 - PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA PER L'ANNO 2020. APPROVAZIONE**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Passiamo alla trattazione del secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno che è "programma degli incarichi di studio ricerca e consulenza per l'anno 2020, approvazione" Vedo collegata l'architetto Francesca Sorbatti per la spiegazione: se l'architetto mi sente, prego, a lei.

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Sì, grazie. Noi quest'anno non avevamo ancora fatto il piano della consulenza e ricerca ma ne abbiamo avuto necessità proprio a seguito degli eventi relativi al covid perché al fine di dare un ulteriore servizio e quindi la possibilità di fruire di atti pubblici dei luoghi pubblici si è ritenuto di dotarci di un supporto che fosse esperto nelle materie della sicurezza legate proprio al contrasto della diffusione del contagio da coronavirus, in particolare proprio per verificare quale fossero e la corretta applicazione delle misure di contenimento. Si tratta quindi di un supporto per la corretta gestione degli spazi pubblici e naturalmente questo soggetto c'è già all'interno del Comune per quanto riguarda la funzione di responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro però diciamo che questa è una funzione simile ma rivolta verso l'esterno, verso quelle attività che l'amministrazione fa all'esterno e di supporto che può dare anche alle categorie. Si è individuato un periodo legato solo ed esclusivamente come durata dell'incarico al periodo della emergenza dal coronavirus prevedendo una ipotetica cifra massima di compenso presunto di 5.000,00 euro dove di fatto 5.000,00 euro sono il tetto massimo perché in realtà ci stiamo organizzando con l'idea di fare una consulenza secondo le necessità, quindi non è che verrà dato tutto quell'importo, quello è il massimo per un insieme di attività ma potrebbe anche essere assai ridotto perché se di fatto non avremo bisogno per tutta una serie di eventi che abbiamo individuato per quel periodo, l'importo potrebbe essere di molto ma molto inferiore. Noi non abbiamo naturalmente persone esperte in materia della sicurezza all'interno della nostra struttura, diversamente non avremmo potuto dare l'incarico all'esterno perché questo è uno degli elementi che vanno dichiarati e infatti se avete visto la delibera c'è anche la mia dichiarazione allegata che dice che noi non abbiamo personale interno che possa svolgere questo ruolo. Basta: se avete bisogno di qualche spiegazione ulteriore...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie architetto Sorbatti. Ci sono interventi sulla pratica? Se l'Assessore Renzi volesse aggiungere qualcosa così proviamo anche il collegamento..

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Mha mi sono rimesso online perché mi sembra strano non riuscire a...Mi sentite? Bene, ecco, però sulla pratica io non aggiungerei altro anche perché penso che ci sia ben poco da dire su questo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Benissimo, allora se non ci sono altri interventi la Commissione consiliare 3 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 86 ad oggetto "programma degli incarichi di studio ricerca e consulenza per l'anno 2020, approvazione" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26/05/2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

### **PUNTO N. 3 - INTEGRAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI 2020-2022. INSERIMENTO AREA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE IN VIA APPENNINI BASSA**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Passiamo al terzo punto iscritto all'Ordine del Giorno della Commissione 3, la proposta numero 87 che riguarda "integrazione al piano delle alienazioni 2020-2022, inserimento area di Edilizia Residenziale Sociale in via Appennini Bassa". Abbiamo l'Assessore Renzi per la spiegazione della pratica, grazie.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Dunque stiamo parlando di un'area sita in zona Via Appennini Bassa appunto, un'area che nel Piano Regolatore è prevista a destinazione Edilizia Residenziale Sociale. Andiamo qui a modificare il piano delle alienazioni proprio per mettere quest'area sul mercato, è un'area di 2.800 metri quadri circa che è stata valutata dagli uffici per 480.000,00 euro complessivi: insieme alla deliberazione di integrazione al piano delle alienazioni andiamo anche a sdemanializzare un frustolo di terreno residuo di una vecchia viabilità che insiste anche lui su quest'area. Si tratta di un'area che potrebbe essere appetibile sul mercato in questo momento con destinazione, ripeto, Edilizia Residenziale Sociale.

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Volevo solo aggiungere che sono realizzabili 1.397,50 metri quadrati di superficie utile lorda in quest'area.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie architetto Sorbatti. Ci sono interventi? Caimmi e poi Binci... prego Consigliere Caimmi.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Sì, io volevo fare una domanda sia all'architetto che anche all'Assessore: allora, in questa delibera praticamente viene cambiato sostanzialmente il costo del terreno che viene messo sul mercato a privati ma viene cambiata anche la percentuale di costruzione oppure rimane tutto quanto come era nei programmi e nelle precedenti valutazioni?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Architetto Sorbatti risponda pure, grazie Consigliere Caimmi.

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Quest'area viene inserita ora, non era mai stata inserita nel piano delle alienazioni quindi è stata fatta la valutazione solo adesso ma non cambia né destinazione né altro rispetto a quello che era già previsto nel Piano Regolatore. Si tratta di area per edilizia residenziale ma di tipo sociale cioè edilizia convenzionata dunque non case popolari ma edilizia convenzionata come abbiamo già in varie lottizzazioni, è una quota di edilizia cosiddetta ERS dove non è stata cambiata né la valutazione - anche perché è stata fatta solo adesso - né null'altro e tutto è rimasto come era già da Piano Regolatore. Diciamo

che l'area è stata solo messa all'interno del piano alienazioni dove non era mai stata inserita, quindi è un nuovo inserimento proprio visto il periodo di difficoltà, cercando di vedere se così è possibile alienare quest'area.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie architetto Sorbatti. Non so se al Consigliere Caimmi va bene la risposta....lo chiedo sempre non avendo contraddittorio in presenza fisica. Prego.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Quindi non è cambiato nulla ed è soltanto stata messa sul mercato ma come mai è stata messa solamente ora e non diciamo quando è partita tutta la lottizzazione? Perché ormai c'è da parecchio tempo, abbiamo visto i progetti per tutti quei mini appartamenti che credo che dovrebbero essere intorno agli 80 metri e potenzialmente acquistabili....no?

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: No, no, non è mai stato fatto alcun progetto per questa area. Questa era un'area che aveva precedentemente destinazione di tipo "a servizi" che riorganizzando un po' le varie aree in una delle varianti quando c'era Assessore Bucci un paio di anni fa, è stata la prima che avevamo inteso usare per il Maschiamonte, poi però gli abbiamo cambiato destinazione e non l'abbiamo più realizzato in questo lotto ed il Maschiamonte infatti è stato realizzato là sotto. Allora di questo lotto a un certo punto si è ritenuto opportuno cambiare uso dandogli quello di edilizia residenziale ma sempre di tipo ERS, quindi sociale, seguendo l'indirizzo che è anche nelle linee di mandato di incentivare l'housing sociale e dunque le residenze di tipo ERS, ma l'area è stata inserita adesso. Nei precedenti piani alienazioni non l'avevamo messa perché avevamo dubbi se realizzarci opere di interesse pubblico, di fatto poi è stata modificata la destinazione ma non è mai stata inserita e quando abbiamo rifatto verifiche e una ricognizione abbiamo ritenuto di inserirla adesso nel piano delle alienazioni siccome c'era stata una flessione del mercato e finora sembrava che non potesse essere così d'interesse quest'area. Adesso speriamo che tra gli incentivi che sono stati dati anche a seguito dell'emergenza covid ci possa essere un maggior interesse per realizzare qualcosa anche su questa area di proprietà comunale perché fino adesso se avete visto nell'evolversi del mercato era stata privilegiata più l'edilizia come ristrutturazione e c'era stata una serie di bonus che venivano dati ecc, invece in questo momento sembrerebbe che ci si possa rivolgere anche alla nuova costruzione.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Ma scusi, allora questi incentivi praticamente.... lei ha parlato delle agevolazioni che tutto sommato finora andavano solo per ristrutturazioni: adesso è cambiato qualcosa che va anche nel nuovo, quindi?

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Sì, sembra che ora ci sia un interesse per l'edilizia nuova anche a seguito dell'emergenza covid, quindi edilizia nuova in luoghi che possono prevedere anche una parte di giardino e quel lotto si presta ad averla la parte di giardino anche di tipo condominiale quindi è una scommessa, proviamo a metterlo sul mercato e poi vediamo che cosa succede. Se il mercato ritiene che è interessante ed appetibile qualcuno si presenterà, se invece il mercato non lo ritiene, quest'area sarà comunque in compagnia di tutte le altre aree comunali che purtroppo non hanno appeal rispetto al mercato...E' una prova, vogliamo vedere se si può... e per altro noi l'abbiamo inserita adesso anche perché con le varie difficoltà come la TARI che viene prorogata, la COSAP che non viene pagata e tutta una serie di questioni, l'amministrazione deve trovare dei modi di finanziarsi.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Ma allora quel progetto con tutti quei mini appartamentoini...?

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Ma qual è, scusi, questo progetto degli appartamentoini? Io non ce l'ho proprio presente.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Io avevo visto dei rendering...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Scusate, non voglio togliere la parola a nessuno però cerchiamo di rimanere sulla pratica, sennò...

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Sì comunque io non ne ho idea e quindi semmai poi, Consigliere, ne parleremo in un altro momento perché davvero io non ne ho contezza.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Okay va bene. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Consigliere Caimmi. Il Consigliere Binci si è prenotato? Prego.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie Presidente. Io inizialmente avevo pensato che era la zona via Appennini Bassa ex Progetto Jesi ma invece si tratta di tutta un'altra area e quindi questa via Appennini è un'altra zona se ho capito bene, diciamo un'altra porzione del territorio. A questo punto come residenziale sociale quali possono essere le destinazioni che può avere quest'area? ERAP o anche altri tipi di intervento?

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: No, non deve essere solo ERAP, è un'edilizia residenziale che però è convenzionata in maniera tale che ci sia un prezzo calmierato di vendita, sempre per poter incentivare la proprietà anche per famiglie che hanno difficoltà economiche, dunque per reperire sul mercato case nuove ma a prezzi contenuti.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie architetto Sorbatti. C'è Marco Giampaolletti ma prima volevo sapere se Binci ha finito o no.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, sono a posto.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie. Prego Consigliere Giampaolletti.

GIAMPAOLETTI MARCO – CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER: Grazie Presidente. Io volevo chiedere all'architetto Sorbatti: la zona è via Appennini Bassa ma il punto preciso qual è? Perché non c'è sulla delibera ed è per capire la zona: è quella vicina alla scuola, quella dall'altra parte sopra alle villette oppure verso il Palazzetto? Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Architetto le apro il microfono. Prego.

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: E' quel lotto triangolare che in questo momento è incolto, quindi probabilmente riuscireste a riconoscerlo passando per la via: sono quasi 3.000 metri ma adesso il punto preciso non so come spiegarlo, vi farò avere entro lunedì mattina la planimetria che manca, perché effettivamente allegata alla delibera non c'è. Magari l'Assessore Renzi può essere più preciso?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Sì, faccio intervenire l'Assessore Renzi per la spiegazione dell'area.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora per darvi un'idea: quando da via Tavano si sale su in salita per via Appennini, quest'area si trova al primo incrocio sulla destra. Lì a sinistra c'è la scuola e a destra c'è questo lotto triangolare che è rimasto residuo rispetto a tutte le edificazioni che ci sono state intorno. Quindi in sostanza salendo per via Appennini è sulla destra.



PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Consigliere Giampaolletti?

GIAMPAOLETTI MARCO – CONSIGLIERE LEGA SALVINI PREMIER: Sì, Presidente grazie, va bene così, ho capito più o meno la zona, vado a memoria ma ho capito dov'è. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie a lei. Vedo prenotato il Consigliere Caimmi, prego.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Una domanda all'Assessore: se ho capito bene quindi quest'area sta a ridosso di... cioè salendo via Appennini è sulla destra ma partendo dalla scuola arriva fino all'incrocio con via Paradiso oppure no?

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Sì, sì.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Dunque tutta quell'area lì, dalla scuola fino a via Paradiso.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: E' vicino all'incrocio della scuola, praticamente

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Ah ma quindi l'incrocio della scuola, non quello di via Paradiso.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: L'incrocio della scuola, sulla destra.

CAIMMI MICHELE – CONSIGLIERE JESINSIEME: Va bene, grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Consigliere Caimmi. Non vedo al momento altre prenotazioni per cui chiudo la discussione e allora la Commissione consiliare 3 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 87 ad oggetto "integrazione al piano delle alienazioni 2020-2022, inserimento area di Edilizia Residenziale Sociale in via Appennini Bassa" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26/05/2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

**PUNTO N. 4 - PROGETTO COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA SUAP AI SENSI DELL'ART 8 DEL DPR 160/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO DIURNO ASSISTENZIALE PRESSO LA RESIDENZA PER ANZIANI COLLEGIO PERGOLESI IN VIA SAN MARCO N.13 -CASA RELIGIOSA SAN VINCENZO DE PAOLI F. D.M**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Passiamo a questo punto alla trattazione dell'ultimo punto iscritto all'Ordine del Giorno della Commissione consiliare 3 che è la proposta 56 riguardante "progetto comportante variante urbanistica SUAP ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di centro diurno assistenziale presso Residenza per Anziani Collegio Pergolesi in via San Marco 13 – casa religiosa San Vincenzo de' Paoli". Introduce la pratica l'Assessore Renzi ma poi passerò la parola anche a Matilde Sargenti per tutto l'iter che ha avuto la pratica e le eventuali spiegazioni. Inizia l'Assessore Renzi ma poi vedo collegato anche Simone Messersì quindi semmai per le domande tecniche c'è anche lui. Prego Assessore.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora questa è una variante urbanistica che è stata condotta tramite SUAP perché è un intervento privato che intende collegare l'attuale Casa di Riposo presso il Collegio Pergolesi con una struttura sempre per anziani ma diurna, quindi una struttura assistenziale diurna. La variante si rende necessaria anche se non vengono modificate le capacità edificatorie totali del lotto e viene modificata soltanto la superficie fondiaria, perché c'è una

porzione delle aree libere rispetto alla proprietà sottoposte a vincolo e quindi l'edificio va ricollocato in aree però non c'è alcuna modifica della capacità edificatoria, soltanto la modifica della superficie fondiaria. Essendo un SUAP la procedura è stata eseguita in conferenza dei servizi alla quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati per esprimere i loro pareri, da ASUR ai Vigili del Fuoco, insomma tutti coloro che dovevano esprimere valutazioni in merito e quindi questa variante con delibera del Consiglio Comunale è la conclusione del procedimento amministrativo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie Assessore, Faccio intervenire Matilde Sargenti più che per la spiegazione più che altro per un po' di cronistoria della procedura.

SARGENTI MATILDE – P.O. DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Sì, grazie, buonasera, buon pomeriggio a tutti. Allora questa pratica è stata presentata a fine anno, grosso modo a fine 2018 ed è stata presentata dalla Casa religiosa Vincenzo de' Paoli, che da ultimo nel contempo ha ottenuto un diritto di superficie a costruire su questo appezzamento di terreno per il quale stiamo facendo la variante da parte del proprietario dell'immobile che è appunto la Provincia Italiana della Congregazione dei Fratelli di Nostra Misericordia, che hanno costituito appositamente per questa pratica un diritto di superficie proprio per poter realizzare questo progetto per 20 anni. Come piccola spiegazione diciamo che la variante urbanistica ai sensi dell'articolo 8 è una variante particolare per le imprese qualora non ci siano diciamo delle aree disponibili da PRG ovvero queste aree ci siano ma sono insufficienti per il progetto presentato come in questo caso perché appunto la casa religiosa ha necessità di ampliare la sua attività proprio in adiacenza a quella che è già la Casa di Riposo per ovvie ragioni di economie di scala e dunque andranno a realizzare questo centro diurno per anziani a fianco della Casa di Riposo. Quella che è proprio la variante l'ha appena spiegato l'Assessore e quindi io su questa parte vado oltre: la conferenza dei servizi ha visto coinvolti nel procedimento le amministrazioni interessate tra cui la Soprintendenza per le Belle Arti, ASUR, ovviamente i nostri servizi interni e la Provincia di Ancona. Da tutti questi enti sono arrivati pareri favorevoli ma per quanto riguarda la Soprintendenza dei beni culturali, loro si dovevano esprimere non tanto su tutta l'area ma in particolare solo per quanto riguarda un manufatto perché lì in quella zona dove si realizzerà il nuovo progetto andrà demolito un manufatto che doveva essere verificato se rientrava o meno tra i beni soggetti a tutela. La Soprintendenza dopo tantissimi mesi si è espressa dicendo appunto che questo manufatto può essere demolito perché non rientrerebbe nei beni soggetti a tutela, così si è potuto finalmente sbloccare il tutto e chiudere la conferenza dei servizi con esito favorevole. Tutti gli atti sono stati trasmessi alla Segreteria Generale e al Presidente del Consiglio così come previsto dal DPR 160 del 2010 ma la decisione della conferenza dei servizi è soltanto una proposta di variante perché la competenza a deliberare su una variante urbanistica comunque rimane sempre del Consiglio Comunale il quale ha competenza esclusiva su queste questioni, non c'è nessun altro che può decidere in quanto l'approvazione della conferenza dei servizi è una semplice proposta pur ovviamente corredata di tutti i pareri tecnici provenienti da tutti gli altri enti coinvolti. Pertanto questa pratica viene ora rimessa al Consiglio Comunale e qualora il Consiglio Comunale la approvi, gli interessati hanno un anno di tempo per iniziare i lavori e tre anni di tempo per poter realizzare il progetto: qualora questo non venga realizzato in questi termini è tutta la variante che decade, la variante urbanistica e il progetto, perché in effetti non è che il Consiglio Comunale approva soltanto la variante ma anche tutto questo progetto in variante urbanistica, cioè approva il fatto che in quell'area venga realizzato questo centro diurno in variante urbanistica. Allo scopo gli uffici hanno comunque già fatto firmare un atto d'obbligo agli interessati col quale essi hanno già dichiarato che realizzeranno questo progetto senza mai poter cambiarne la destinazione d'uso per farci un'altra cosa, quindi la destinazione d'uso centro diurno rimarrà così a meno che il Consiglio Comunale un domani volesse diciamo di nuovo modificare la variante, perché questa possibilità con questi progetti non è data a chi fa una richiesta di questa natura cioè appunto con variante urbanistica ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160, che ripeto che è una procedura molto particolare e speciale, una delle poche procedure che consente al privato di chiedere la variante urbanistica che invece di norma è sempre il Comune che propone. Se magari volete farmi qualche altra domanda...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie a Matilde Sargenti. Sì, prima approfitto che c'è collegato anche l'ing. Messersì così magari ci spiega qualcosa in più rispetto al progetto. Grazie.

MESSERSI' SIMONE – RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Sì, grazie e buonasera a tutti. Allora il progetto in realtà come si diceva prima è la costruzione di un piccolo manufatto di poco meno di 300 metri quadri ad un solo piano che va appunto a collocarsi sul retro, sostanzialmente, del complesso del Collegio esistente, per intenderci lato via Salvoni e quindi dalla parte opposta rispetto a via San Marco che è l'ingresso principale. Questo piccolo manufatto va a occupare appunto un'area attualmente libera, non utilizzata e non edificabile dal punto di vista urbanistico, motivo per il quale il progetto costituisce variante urbanistica nel senso che andando a modificarla, andando a renderla sostanzialmente edificabile ovviamente questa nuova edificabilità comporta una ridefinizione del margine dell'area a servizi che quindi viene ampliata però fermo restando la capacità edificatoria attuale. Diciamo quindi che nonostante si amplia la superficie fondiaria questo non comporta un incremento della capacità edificatoria che rimane quella già assegnata dallo strumento. Il progetto è stato pensato per poter usufruire anche di servizi già esistenti all'interno del Collegio come ad esempio il servizio mensa che potrebbe servire appunto anche il centro diurno dove si concentrano tutte le attività di tipo collettivo e che utilizza anche spazi comuni; l'accesso utilizzato sarà principalmente quello di via Salvoni che è già esistente dove viene prevista anche una ridefinizione degli spazi esterni con la realizzazione di percorsi anche per ridotta mobilità o per disabilità. Questa scelta è nata dal fatto che questa porzione, questa parte del complesso non aveva problematiche di tutela paesaggistica perché mentre il complesso nella parte antistante è tutelato paesaggisticamente, questa porzione sul retro era libera da vincoli come ha detto anche l'Assessore prima. Grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie ing. Messersì. E' aperta la discussione se ci sono interventi: vedo prenotato il Consigliere Animali e poi il Consigliere Binci. Prego Consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Grazie, solo una precisazione: la capacità edificatoria non è modificata quindi questo significa che loro l'avevano già ma su una parte della proprietà che però è soggetta a vincolo.... O ho capito male?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Vuole rispondere lei ing. Messersì?

MESSERSI' SIMONE – RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE: Sì. Allora, l'area a servizi era individuata dal Piano Regolatore e aveva una capacità edificatoria che ovviamente riguarda anche la porzione vincolata paesaggisticamente: questa porzione però attualmente era al di fuori della destinazione a servizi quindi con questa variante e con l'approvazione di questo progetto contestualmente si estende la destinazione a servizi mantenendo però la stessa capacità edificatoria cioè bloccando la capacità edificatoria massima che aveva già prima. Si va semplicemente ad ampliare la superficie destinata diciamo urbanisticamente a quell'uso, fermo restando però che la volumetria realizzabile tanta era prima, tanta è adesso insomma.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie ing. Messersì. Consigliere Animali le va bene la risposta o ha bisogno di altri chiarimenti?

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: No, va bene così.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie. Allora a lei Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente. Se ho capito bene quindi si tratta di un manufatto da 300 metri quadrati in tutto ma quanti posti potrebbe contenere questa struttura? Non so, se c'è già un progetto vorrei avere qualche dettaglio del progetto. E poi quali sono le prescrizioni che sono state chieste dagli enti in conferenza dei servizi per fare la variante perché non so se nella comunicazione inviata per il Consiglio Comunale c'erano anche tutte le varie planimetrie, magari erano in qualche indirizzo da scaricare.... altrimenti insomma, se era possibile vedere meglio tutto il progetto. Non so, magari c'era tutto in qualche indirizzo da scaricare perché ne sono arrivati parecchi ultimamente...

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Do la parola a Matilde Sargenti per le risposte al Consigliere Binci.

SARGENTI MATILDE – P.O. DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Per quanto riguarda come verrà poi erogato il servizio e dunque il progetto, praticamente non c'è in questa pratica che è solo relativa alla parte edilizia, perché in questo momento noi facciamo solo l'autorizzazione alla realizzazione del manufatto, dopodiché prima di aprire l'attività dovranno ottenere l'autorizzazione all'esercizio di questo centro diurno e quindi lì ci saranno tutte le specifiche di come dovranno organizzare l'interno. Comunque loro hanno già detto che questo centro diurno – come è scritto nel piano di sviluppo economico aziendale - avrà 24 ospiti, 24 anziani che potranno usufruire di questo centro. Per quanto riguarda invece le prescrizioni che hanno posto gli enti, diciamo più che altro che riguardano la Soprintendenza perché quella è diciamo una zona che potrebbe avere reperti archeologici quindi la Soprintendenza ha chiesto di fare le verifiche soprattutto su questo aspetto, per il resto diciamo che tutte le altre prescrizioni sono di lieve nota e comunque sono riportate tutte quante nel testo della delibera di Consiglio Comunale, quindi oltre a quella della Soprintendenza in materia di tutela archeologica ovviamente ci sono anche prescrizioni della ASUR, c'è una nota allegata ma comunque dice solo di rispettare quelle che sono le norme vigenti in materia di costruzioni e cose del genere. Poi per quanto riguarda i servizi tecnici dovranno portare prima del rilascio del titolo unico l'autorizzazione sismica, versare il contributo ecc e... basta, altre prescrizioni non ci sono, insomma, da parte degli enti.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie. Per quanto riguarda i documenti dovrebbero essere contenuti in un link che era stato allegato alla delibera che è stata inviata...

ANIMALI SAMUELE – CONSIGLIERE JESI IN COMUNE–LABORATORIO SINISTRA: Sì, sì, io infatti li ho scaricati.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Esatto, però se ci fossero altri documenti in più da richiedere ovviamente siamo a disposizione e appena possibile li mandiamo, se magari mi mandate una e-mail mi faccio io portavoce presso gli uffici qualora mancasse qualcosa.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Va bene, grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Grazie a lei, Consigliere Binci: non vedo altre prenotazioni quindi chiudo la pratica e prendo atto. La Commissione consiliare 3 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 56 ad oggetto "progetto comportante variante urbanistica SUAP ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 per la realizzazione di centro diurno assistenziale presso Residenza per Anziani Collegio Pergolesi in via San Marco 13 – casa religiosa San Vincenzo de' Paoli" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26/05/2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Questo era

l'ultimo punto iscritto all'Ordine del Giorno per quanto riguarda la Commissione 3, quindi io ringrazio tutti i tecnici che sono intervenuti, l'Assessore, l'architetto Sorbatti, ovviamente voi componenti della Commissione e alle ore 18:43 dichiaro chiusi i lavori della Terza Commissione consiliare. Buonasera a tutti.

La seduta è tolta alle ore 18.43

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3  
Nicola Filonzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Paola Cotica